

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
COMMISSIONE DI COORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI
STUDIO IN INGEGNERIA CIVILE
VERBALE N. 2/2025 DEL 20 OTTOBRE 2025

Il giorno 20 ottobre 2025 alle ore 15.30, nell'aula Croce, e per via telematica sulla piattaforma Microsoft Teams, si è riunita in modalità mista la Commissione di Coordinamento Didattico (CCD) del Corso di Studio (CdS) in Ingegneria Civile, convocata dal Coordinatore prof. Gianfranco Urciuoli con lettera del 13 ottobre 2025 (**allegato 1**), per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. COMUNICAZIONI
2. PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE
3. RATIFICA PRATICHE STUDENTI
4. MODIFICA COMPOSIZIONE SUB-COMMISSIONI DEL CDS
5. ESAME E APPROVAZIONE DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO 2025
6. AGGIORNAMENTO SUA CDS
7. VARIE ED EVENTUALI

Su un totale di 52 componenti effettivi della Commissione, risultano presenti o giustificati quelli indicati nel seguente prospetto:

		Presente	Giustificato	Assente
1	Attardi Laura			x
2	Ausanio Giovanni	x		
3	Barone Giovanni	x		
4	Biancardo Salvatore			x
5	Bianco Nicola			x
6	Bilotta Emilio	x		
7	Bovenzi Gianpaolo			x
8	Brunetti Maurizio	x		
9	Caravetta Armando	x		
10	Castelluccio Roberto		x	
11	Chioccarelli Eugenio	x		
12	Cimorelli Luigi		x	
13	Colombelli Simona			x
14	D'Agostino Pierpaolo			x
15	De Gennaro Bruno		x	
16	Della Corte Gaetano		x	
17	Dell'Acqua Gianluca	x		
18	De Silva Donatella			x
19	Di Fratta Giovanni		x	
20	Fecarotta Oreste		x	
21	Ferone Vincenzo			x
22	Frunzo Luigi	x		
23	Gallo Luigi			x
24	Gavitone Nunzia		x	
25	Giorgio Massimiliano	x		

26	Giuzio Giovanni F.	x		
27	Iervolino Iunio	x		
28	Luongo Vincenzo		x	
29	Marinelli Ferdinando		x	
30	Marino Giuseppe			x
31	Massaro Luigi	x		
32	Modano Mariano	x		
33	Musto Marilena	x		
34	Nicotera Marco V.		x	
35	Nigro Emidio	x		
36	Pagano Luca	x		
37	Papola Andrea	x		
38	Pascariello Maria I.	x		
39	Passarelli di Napoli Antonia	x		
40	Pianese Domenico	x		
41	Pirone Marianna	x		
42	Pugliano Giovanni	x		
43	Rosati Luciano	x		
44	Santo Antonio	x		
45	Serino Giorgio	x		
46	Silvestri Brigida	x		
47	Simonelli Fulvio			x
48	Tenore Alberto	x		
49	Urciuoli Gianfranco	x		
50	Velotta Raffaele		x	
51	Pirozzi Luciana (S)			x
52	Rateni Alessandro (S)			x

Il prof. Ferdinando Marinelli assume le funzioni di Segretario verbalizzante.

Con 28 presenti e 11 giustificati viene superato il numero legale di $(52-11)/2+1 = 21$, calcolato per eccesso con arrotondamento all'unità.

Pertanto, la Commissione di Coordinamento Didattico risulta regolarmente costituita.

Il Coordinatore, constatato il raggiungimento del numero legale, apre la discussione sui punti all'ordine del giorno.

1. COMUNICAZIONI

IL coordinatore aggiorna i presenti in merito alla proposta di replica di questo percorso di studi in Egitto, presso il campus IUC (Italian University Campus) al Cairo. L'attivazione del Corso di Laurea sarà riproposta se sarà sottoscritto l'accordo di partenariato strategico (SPA) fra l'Università degli Studi di Napoli Federico II e lo IUC (partner egiziano), che con riferimento all'iniziativa assumerebbe la responsabilità delle seguenti attività: a) supervisione di tutti gli aspetti di amministrazione, marketing, coordinamento tra le diverse sedi distaccate di varie università italiane; b) gestione finanziaria delle sedi distaccate in Egitto; c) ospitalità e fornitura di servizi e strutture (ad esempio

aule, laboratori, ecc.). UNINA, in qualità di Partner Accademico, sarebbe responsabile della preparazione e della gestione di tutte le attività accademiche relative alla sua sede distaccata.

Il coordinatore riferisce che, al 16/10/2025, il numero di immatricolati al CdS in Ingegneria Civile è di 95 unità, con un incremento del 47% rispetto all'anno precedente. Il contesto è confortante anche per il corso in lingua inglese denominato Civil and Environmental Engineering, che al momento registra 25 immatricolati, in aumento del 38% rispetto alla stessa data dell'anno precedente.

2. PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE

Sul verbale della seduta precedente (13.02.2025), lasciato in visione sulla piattaforma Teams nella sezione File del gruppo del CdS, non vi è alcun rilievo.

3. PRATICHE STUDENTI

Il coordinatore comunica che la Commissione pratiche studenti del CdS nella riunione del 6 giugno 2025 ha esaminato e approvato le seguenti richieste: a) convalida degli esami di allievi laureati in altro CdS (n. 1); b) prevalutazione/valutazione di carriere accademiche ai fini della convalida di esami superati in altro CdS (n. 2); c) richiesta di rilascio di laurea a pacchetto (n. 1), presentate dagli allievi Esposito Gianluca, Milo Nicola, De Caprio Marika, Sarnataro Giovanni. La Commissione didattica all'unanimità ratifica il verbale della Commissione Pratiche studenti del 6 giugno 2025.

4. MODIFICA COMPOSIZIONE SUB-COMMISSIONI DEL CDS

La Commissione didattica del CdS modifica il gruppo di lavoro per l'assicurazione della qualità del CdS che, per effetto di questa delibera, si intende così costituito:

Prof. Ing. Gianfranco Urciuoli (Coordinatore del CdS)

Prof. Salvatore Antonio Biancardo (Docente del CdS)

Prof. Ferdinando Marinelli (Docente del CdS)

Prof. Luigi Massaro (Docente del CdS).

Sig.ra Lucia Pirozzi (rappresentante degli studenti del CdS)

Sig. Alessandro Rateni (rappresentante degli studenti del CdS)

dotta.sa Antonella Greco (personale tecnico amministrativo, ufficio didattico del DICEA).

La Commissione didattica ratifica il lavoro istruttorio svolto dal suddetto gruppo di lavoro ai fini della redazione della Scheda Annuale di Monitoraggio 2025.

La Commissione didattica del CdS conferma la composizione della Commissione Pratiche Studenti, così costituita: dai proff. Castelluccio Roberto, Della Corte Gaetano, Fecarotta Oreste, Marinelli Ferdinando, Modano Mariano, Passarelli di Napoli Antonia, Urciuoli Gianfranco.

5. ESAME E APPROVAZIONE DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO 2025

Il Coordinatore illustra dettagliatamente ai presenti la Scheda Annuale di Monitoraggio del Corso di Laurea in Ingegneria Civile redatta dal Gruppo AQ del CdS, resa anticipatamente disponibile a tutti i componenti della Commissione di Coordinamento Didattico del CdS, tramite pubblicazione nel gruppo Teams della CCD. I dati presentati nel rapporto vengono puntualmente illustrati dal Coordinatore con la collaborazione dei componenti del Gruppo AQ e sono oggetto di osservazioni e commenti da parte dei presenti. Dopo un'ampia e articolata discussione, la Scheda Annuale di Monitoraggio (**allegato 2**) viene approvata all'unanimità dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS di Ingegneria Civile.

Il presente punto viene verbalizzato e approvato seduta stante. È dato mandato al Coordinatore della CCD di trasmettere, immediatamente dopo l'approvazione, la Scheda Annuale di Monitoraggio al Coordinatore della Commissione paritetica del DICEA prof. Giovanni Esposito, al Direttore del Dipartimento, prof. Francesco Pirozzi e al referente dipartimentale per la didattica, prof. Emilio Bilotta.

6. AGGIORNAMENTO SUA CDS

Il Coordinatore comunica ai presenti di aver provveduto all'aggiornamento della SUA-CdS, con riferimento ai quadri che seguono, e ne illustra i contenuti. AREA QUALITA' Sezione B Esperienza dello studente: Calendario del corso di studio e orario delle attività formative - I semestre (Quadro B2.a); Calendario degli esami di profitto (Quadro B2.b); Calendario sessioni della prova finale (Quadro B2.c); Opinioni degli studenti (Quadro B6); Opinioni dei laureati (Quadro B7).

AREA QUALITA' Sezione C Risultati della formazione: Dati di ingresso, di percorso e di uscita (Quadro C1); Efficacia esterna (Quadro C2); Opinioni enti ed imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curricolare (Quadro C3).

7. VARIE ED EVENTUALI

Non essendovi ulteriori argomenti da trattare, alle ore 17.00 il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

Del che è verbale.

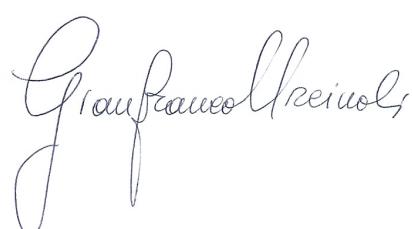
IL SEGRETARIO

(prof. Ferdinando Marinelli)



IL COORDINATORE

(prof. Gianfranco Urciuoli)





Prof. Ing. Gianfranco Urciuoli
✉ gianurci@unina.it
tel. 081 7683544

Ai Componenti della
Commissione di Coordinamento Didattico
del Corso di Laurea in Ingegneria Civile
S E D E

Napoli, 13 ottobre 2025

OGGETTO: convocazione della Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Civile.

La **Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di Laurea in Ingegneria Civile** è convocata per il giorno **20 ottobre 2025**, alle **ore 15:30**, in presenza **nell'aula Croce**, edificio C8, e in modalità telematica sulla piattaforma Microsoft Teams (link in calce) con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. COMUNICAZIONI
2. PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE
3. RATIFICA PRATICHE STUDENTI
4. MODIFICA COMPOSIZIONE SUB-COMMISSIONI DEL CDS
5. ESAME E APPROVAZIONE DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO 2025
6. AGGIORNAMENTO SUA CDS
7. VARIE ED EVENTUALI

Link:

https://teams.microsoft.com/l/meetup-join/19%3ameeting_OTg0MzM3NTQtMmZmMi00YTNmLTkzZTAtN2UxNWyYzhINzFk%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%222fcfe26a-bb62-46b0-b1e3-28f9da0c45fd%22%2c%22Oid%22%3a%2228b699c8-6dc0-4556-905e-60701ab9c1f4%22%7d

Il Coordinatore della CCD di Ingegneria Civile
Prof. Gianfranco Urciuoli



Pagina | 1



SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

PARTE INFORMATIVA CdS

Denominazione del CdS: **Ingegneria Civile**

Classe di laurea: **L7 – Ingegneria Civile e Ambientale**

Scuola e/o Dipartimento di afferenza: **Scuola Politecnica e delle Scienze di Base / Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale**

Anno Accademico: **2024/25**

PARTE INFORMATIVA SMA

Composizione del Gruppo di Gestione della Qualità (Gruppo AQ)

Componenti:

Prof. Ing. Gianfranco **Urciuoli** (Coordinatore del CdS)

Prof. Salvatore Antonio **Biancardo** (Docente del CdS)

Prof. Ferdinando **Marinelli** (Docente del CdS)

Prof. Luigi **Massaro** (Docente del CdS).

Sig.ra Lucia **Pirozzi** (rappresentante degli studenti del CdS)

Sig. Alessandro **Ratèni** (rappresentante degli studenti del CdS)

dotta.sa Antonella **Greco** (personale tecnico amministrativo, ufficio didattico del DICEA).

Riunioni del Gruppo di Gestione della Qualità

Sintesi delle date delle riunioni e dell'oggetto della discussione

Il coordinatore della CCD del CdS ha redatto personalmente il presente rapporto, partendo dall'analisi della *Scheda del Corso di Studio* aggiornata al 15/07/2025, disponibile nel sito CINECA, nella sezione SUA-CdS. I componenti del Gruppo di Gestione della Qualità (gruppo AQ), ricevuti i documenti dal Coordinatore (con e-mail del 04/10/2025), hanno dapprima esaminato i dati in autonomia e sviluppato considerazioni ed elaborazioni individuali. Il Gruppo AQ si è poi riunito in seduta collegiale il giorno 13/10/2025 per esaminare e commentare i dati contenuti nei documenti ricevuti e, con essi, la prima bozza di questo documento. Il Coordinatore ha prontamente recepito le osservazioni dei componenti del gruppo AQ, redigendo una seconda bozza, caricata nel gruppo Teams del CdS e resa disponibile ai componenti del Gruppo AQ, che si è poi riunito in seduta collegiale il giorno 17/10/2025 per mettere a punto la presente versione della Scheda di Monitoraggio Annuale da sottoporre alla CCD.

In definitiva, il Gruppo AQ ha esaminato e discusso tutti gli argomenti riportati nelle sezioni di questa Scheda, operando come segue.

Date delle riunioni e modalità (presenza/a distanza)

04/10/2025 – Avvio dell'interlocuzione mediante mezzi telematici (e-mail)

OGGETTO: invio ai componenti del Gruppo AQ da parte del Coordinatore della CCD dei seguenti documenti: 1) *Rapporto Ciclico di Riesame* relativo all'anno 2024; 2) schede SMA prodotte negli anni 2022, 2023 e 2024; 3) schede "Rilevazione opinioni studenti" relative al CdS, fornite dall'Ateneo in documenti separati, rispettivamente per gli allievi con matricola D12 e per quelli con matricola N38 (le schede sono relative al periodo dal 24/10/2024 al 30/9/2025); 4) "Scheda del Corso di Studio" aggiornata al 15/07/2025; 5) istruzioni per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale predisposte dal PQA di Ateneo.

13/10/2025 – Esame collegiale dei documenti e della prima bozza della Scheda di Monitoraggio Annuale (riunione telematica su piattaforma Microsoft Teams)

OGGETTO: analisi collegiale del Rapporto Ciclico di Riesame relativo all'anno 2024 e delle SMA prodotte negli anni 2022, 2023 e 2024; analisi delle schede "Rilevazione opinioni studenti" relative al CdS relative agli anni 2022, 2023 e 2024 portate all'attenzione del Gruppo AQ dal Coordinatore del CdS; analisi dei dati contenuti nella "Scheda del Corso di Studio" del 15/07/2025; analisi degli effetti prodotti dalle azioni correttive programmate nelle SMA degli anni precedenti; discussione sulle principali linee d'intervento e delle iniziative da mettere in atto per l'anno accademico 2025-2026; presentazione e discussione della prima bozza della Scheda Annuale di Monitoraggio 2025 relativa all'anno accademico 2024/25; a seguire formulazione di osservazioni e proposte di modifica e integrazione della prima versione della SMA da parte dei componenti del Gruppo AQ sulla base della discussione svolta.

Dal 14 al 16/10/2025 - Interlocuzione mediante mezzi telematici (e-mail)

Caricamento nel gruppo Teams del CdS della seconda bozza della Scheda di Monitoraggio Annuale, in cui il Coordinatore del CdS ha recepito le osservazioni sviluppate dai componenti del gruppo AQ nella riunione del 13/10/2025. Osservazioni da parte dei componenti del gruppo AQ inviate al Coordinatore per email. Redazione di una seconda bozza della SMA 2025.

17/10/2025 – Riunione collegiale (su piattaforma Microsoft Teams)

OGGETTO: analisi collegiale della seconda bozza della "Scheda Annuale di Monitoraggio 2025" emendata dal Coordinatore della CCD sulla base delle osservazioni dei componenti del Gruppo AQ formulate nella prima riunione e successivamente per email; discussione collegiale e ulteriori emendamenti; redazione e approvazione della presente versione della Scheda Annuale di Monitoraggio 2025.

Fonti di informazioni e dati consultati

- Dati messi a disposizione dal Nucleo di Valutazione d'Ateneo (Rapporto 2025):
https://www.old.unina.it/documents/11958/70097481/2024_Rapporto_rilevazione_opinioni_studenti_2023_24_finale.pdf
- Dati dall'area riservata della pagina web del Coordinatore: <https://opinionistudenti.unina.it/>.
- Dati forniti dall'Ateneo (DataWareHouse): <https://dwhmstr.cineca.it/>.
- Dati elaborati dal gruppo AQ del CdS di Ingegneria Civile.
- Schede SUA CdS del Corso di Studi relative ai tre anni precedenti.
- Schede di Valutazione Istituzionale della Didattica del CdS relative ai tre anni precedenti.
- Anagrafe degli Studenti (MIUR).
- Scheda del Corso di Studio aggiornata al 15/07/2025 fornita dall'ANVUR, contenente dati dal 2020 al 2024.
- Dati Alma Laurea relativi agli anni 2021, 2022 e 2023.

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

La Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di Studio in Ingegneria Civile ha esaminato e approvato la Scheda Annuale di Monitoraggio 2025 del CdS nell'adunanza del 20/10/2025 convocata alle ore 15.30. Si riporta di seguito l'estratto del verbale (punto 5 dell'Ordine del Giorno "Esame e approvazione della Scheda Annuale di Monitoraggio") della seduta sopra indicata.

"Il Coordinatore illustra dettagliatamente ai presenti la Scheda Annuale di Monitoraggio del Corso di Laurea in Ingegneria Civile redatta dal Gruppo AQ del CdS, resa anticipatamente disponibile a tutti i componenti della Commissione di Coordinamento Didattico del CdS tramite pubblicazione nel gruppo Teams della CCD. I dati presentati nel rapporto vengono puntualmente illustrati dal Coordinatore con la collaborazione dei componenti del Gruppo AQ e sono oggetto di osservazioni e commenti da parte dei presenti. Dopo un'ampia e articolata discussione, la **Scheda Annuale di Monitoraggio (allegato 2) viene approvata all'unanimità dalla Commissione di Coordinamento Didattico del CdS di Ingegneria Civile**.

Il presente punto viene verbalizzato e approvato seduta stante. È dato mandato al Coordinatore della CCD di trasmettere, immediatamente dopo l'approvazione, la Scheda Annuale di Monitoraggio al Coordinatore della

Commissione paritetica del DICEA prof. Giovanni Esposito, al Direttore del Dipartimento, prof. Francesco Pirozzi e al referente dipartimentale per la didattica, prof. Emilio Bilotta.”

ANALISI DELLA SITUAZIONE ATTUALE

1. Analisi dei dati attuali e confronto con quelli degli anni precedenti

- Scelta motivata degli indicatori presi a riferimento

Questa scheda esamina tutti gli aspetti che concorrono a definire la qualità del CdS, le relazioni fra essi e la percezione che di tali temi hanno gli studenti; a tal fine vengono presi in considerazione e analizzati indicatori relativi ad un ampio spettro di tematiche per trarre informazioni su: attrattività del CdS, internazionalizzazione, regolarità delle carriere degli allievi, soddisfazione e occupabilità dei laureati, consistenza e qualificazione del corpo docente.

Nel paragrafo seguente gli indicatori analizzati sono stati suddivisi in gruppi:

1) Indicatori della didattica (Gruppo A - DM 987/2016, allegato E); 2) indicatori dell'internazionalizzazione (Gruppo B - DM 987/2016, allegato E); 3) ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E - DM 987/2016, allegato E); 4) indicatori di approfondimento.

- Analisi degli indicatori prescelti

Nel seguito, per ogni indicatore tratto dalla Scheda del Corso di Studio, si riportano fra parentesi il dato relativo all'a.a. **2024-25** e quello dell'a.a. **2023-24**.

Gli avvii di carriera (iC00a, **73** unità contro 62), gli immatricolati puri (iC00b, **68** unità contro 47) e gli iscritti regolari ai fini del costo standard, CSTD (iC00e e iC00f, rispettivamente **152** contro 144 e **137** contro 130) mostrano un'inversione di tendenza rispetto al calo di immatricolazioni degli anni precedenti, attestandosi su valori significativamente superiori a quelli registrati in omologhi CdS dell'area geografica di riferimento.

Nel 2024, a differenza del 2023, gli indicatori relativi agli iscritti regolari ai fini del CSTD (iC00e e iC00f) si avvicinano ai corrispondenti valori medi su base nazionale, evidenziando un miglioramento del CdS anche in termini comparativi.

La contrazione del numero di immatricolati, che nell'ultimo decennio ha afflitto i corsi di ingegneria civile a scala nazionale, ha avuto un impatto particolarmente significativo su questo CdS che ha risentito anche delle difficoltà del territorio e dell'economia locale. Nel 2024 è stata finalmente registrata un'inversione di tendenza rispetto al passato in termini di numero di immatricolazioni, trend pienamente confermato dai dati parziali del 2025. I numeri attuali evidenziano infatti un apprezzabile miglioramento, con valori che non solo superano quelli rilevati negli altri atenei del territorio, ma che risultano ormai allineati alla media nazionale. Si tratta di un risultato di rilievo, soprattutto se si considera che l'anno scorso questo CdS mostrava un distacco sensibile rispetto alla media nazionale. Sulla base di quanto si è detto, il numero di immatricolazioni non rappresenta più una criticità, ma comunque un dato da tenere sotto osservazione.

GRUPPO A – Indicatori della didattica

Indicatore iC01 – Studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno accademico

Nel 2023 l'indicatore iC01 (**24,3%**) è minore rispetto al dato dell'anno precedente (36,3%) e ai valori medi dell'Ateneo (32,6%), degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (37,9%) e degli atenei nazionali (40,1%). L'indicatore è in diminuzione rispetto alle prestazioni che questo CdS aveva avuto nei tre anni ancora precedenti (36,3% nel 2022, 33,2% nel 2021 e 28,3% nel 2020).

Indicatore iC02 – Laureati entro la durata normale del corso

Nel 2023 la percentuale di laureati entro la durata del CdS (**29,0%**) è significativamente inferiore rispetto ai valori medi di Ateneo (41,5%, dato che ha visto un forte balzo in avanti rispetto al 2021) e alla media degli atenei nazionali non telematici (35,5%), ma è superiore rispetto al valore degli atenei dell'area geografica di

riferimento (27,4%). Nei due anni precedenti la percentuale di laureati del CdS ha subito un percorso altalenante: 30,6% nel 2022 e 19,6% nel 2023.

La percentuale di laureati entro un anno dalla durata nominale del Corso (**64,5%**) è migliorata rispetto all'anno precedente (43,5%), ma è inferiore alla media di Ateneo (73,2%), mentre è maggiore rispetto alla media nazionale (61,0%) e a quella degli Atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (50,7%).

Questi risultati, sulla base del raffronto con altri CdS comparabili per natura degli studi, mostrano una certa variabilità, con indicatori che talvolta sono maggiori, altre volte minori dei valori di raffronto. Nella loro globalità, i precedenti indicatori sembrano collocare il CdS in una posizione media su base nazionale e medio-alta rispetto all'area geografica di riferimento.

Indicatore iC03 – Iscritti al primo anno provenienti da altre regioni

Nel 2024 la frazione di ingressi di studenti da altre regioni rappresenta il **9,6%** degli iscritti, contro il 12,9% del 2023. Prima dell'emergenza sanitaria legata al Covid la percentuale era del 12-13%, mentre dopo il Covid era precipitata al 5-6%, per cui è probabile che si stia ripristinando la mobilità degli studenti fra le regioni, con un andamento altalenante. Il dato del CdS risulta essere molto inferiore rispetto alla percentuale media di Ateneo di allievi provenienti da fuori regione, che è pari al 40,5%; il dato è inferiore a quello della stessa area geografica (11,2%) e al corrispondente dato nazionale (23,2%), ma ciò può essere facilmente giustificato con la maggiore attrattività territoriale delle aree del centro-nord dove hanno sede i Politecnici.

Considerata la presenza di corsi di ingegneria civile praticamente in ogni università italiana, che attraggono gli allievi locali disincentivando la mobilità fra le regioni, il dato non è ritenuto una criticità; esso è comunque meritevole di monitoraggio.

Indicatore iC04 – Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo

Dato non disponibile

Indicatore iC05 – Rapporto studenti/docenti

Nel 2024 il rapporto tra numero di studenti e numero di docenti (**4,3**) risulta maggiore rispetto alla media di Ateneo (3,4), minore rispetto all'area geografica di riferimento (4,5) e alla media nazionale (5,1).

Nel 2023 il rapporto tra numero di studenti e numero di docenti era leggermente maggiore (4,4), molto maggiore rispetto alla media di Ateneo (2,9) e paragonabile a quello dell'area geografica di riferimento (4,5); esso era minore della media nazionale (5,9).

Indicatore iC06 – Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L)

Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita

Nel 2024 la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (**32,0%**) risulta sensibilmente maggiore rispetto alla media di Ateneo (17,4%) e maggiore rispetto all'area geografica di riferimento (22,6%) e rispetto al dato nazionale (26,0%).

Nel 2023 la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (**21,9%**) risultava nettamente maggiore rispetto alla media di Ateneo (14,3%), leggermente maggiore rispetto all'area geografica di riferimento (20,9%) e minore rispetto al dato nazionale (24,0%).

Indicatore iC06 Bis – Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L)

Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita.

Nel 2024 la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo è quasi raddoppiata (**28,0%**) rispetto all'anno precedente (15,6%) e risulta ampiamente maggiore rispetto alla media di Ateneo (17,4%), al valore dell'area geografica di riferimento (21,7%) e al dato nazionale (23,9%).

Nel 2023 la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (**15,6%**) risultava maggiore rispetto alla media di Ateneo (14,3%) e sensibilmente minore rispetto al dato nazionale (21,9%) e al valore dell'area geografica di riferimento (23,4%).

Benché la laurea conferita dal CdS sia una laurea triennale i cui laureati in gran parte proseguono i loro studi in un corso di laurea magistrale, una porzione significativa di loro svolge un'attività lavorativa. Ciò è dovuto alla

forte domanda di ingegneri civili, che si è estesa alla categoria degli ingegneri junior. Sempre più spesso i laureati triennali frequentano la laurea magistrale e contemporaneamente svolgono un lavoro part-time o comunque vengono assorbiti dal mondo della professione.

Indicatore iC06 Ter – Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (L)

Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto

Nel 2024 tra i pochi laureati che avevano scelto di non proseguire in successivi livelli di formazione, una percentuale elevata (87,5 %) risulta già occupata a un anno dal titolo; il dato è superiore al valore del 2023 (71,4%), è inferiore della media di Ateneo (100%) ed è maggiore rispetto all'area geografica di riferimento (79,6%) e al dato nazionale (79,5%).

Questo dato conferma che il mercato delle professioni è pronto ad assorbire gran parte dei laureati che scelgono di non proseguire nei successivi livelli di formazione.

Indicatore iC08 – Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM) di cui sono docenti di riferimento

Nel 2024 si conferma che la copertura didattica del CdS è completamente garantita (100%) da personale docente di ruolo; il dato è maggiore delle medie di Ateneo (94,1%), dell'area geografica di riferimento (92,4%) e nazionale (92,2%).

Anche nel 2023 la copertura didattica del CdS era completamente garantita (100%) da personale docente di ruolo.

GRUPPO B – Indicatori dell'internazionalizzazione

Indicatori iC10-iC12

Gli indicatori in questione hanno sempre evidenziato una bassa vocazione del CdS all'internazionalizzazione, con la percentuale di CFU conseguiti all'estero (indicatore iC10) pari a 0,0%, così come avveniva nel 2023 e negli anni precedenti, contro valori non nulli per l'area geografica di riferimento (6,0%) e nazionale (4,0%); mediamente anche per l'Ateneo la percentuale è nulla. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11) risulta, come per il triennio 2021-2023, pari a 0,0%, pari al valore di Ateneo; mentre si registra il 53,9% per l'area geografica di riferimento e il 44,4% per la media azionale. Il richiamo di studenti provenienti dall'estero (indicatore iC12) ha registrato nel 2024 un valore nullo (0.0%), contro numeri ben maggiori per l'Ateneo, per l'area geografica di riferimento e nazionale. Nel 2023 lo stesso indicatore iC12 per il CdS era pari al 32,3% e nel 2021 al 10,3%.

Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. Nella fattispecie esistono però oggettive difficoltà, perché gli studenti stranieri "incoming" preferiscono optare per gli insegnamenti in lingua inglese offerti dal CdS in Civil and Environmental Engineering, incardinato nel DICEA, e gli studenti di questo CdS affrontano il periodo all'estero nel corso della successiva Laurea magistrale, in linea con le politiche di Ateneo. In ogni caso gli indicatori innanzi riportati oscillano sensibilmente da un anno all'altro e, trattandosi di numeri piccoli, producono percentuali altalenanti che pertanto non sono utili a definire un trend.

GRUPPO E – Ulteriori indicatori della didattica

Indicatori iC13-iC19

La percentuale di CFU conseguita dagli studenti al I anno sul totale da conseguire (iC13) è del 43,5% (dato 2023), inferiore alla media di Ateneo (53,8%), dell'area geografica di riferimento (47,3%) e in linea con la media nazionale (43,8%). Prosegue nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) il 68,1% degli studenti, valore leggermente inferiore a quello di Ateneo (70,4%), ma leggermente superiore all'area geografica (66,8%) e alla media nazionale (67,3%). La percentuale che prosegue nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) è del 42,6%, dato inferiore rispetto all'Ateneo (61,1%) e all'area geografica di riferimento

(54,2%) e minore anche rispetto alla media nazionale (50,7%). La percentuale di studenti che prosegue al II anno avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU al I anno (iC15bis) è del **46,8%**, anch'essa inferiore ai dati di Ateneo (61,1%), dell'area geografica di riferimento (54,4%) e nazionale (51,0%). La percentuale di studenti che prosegue avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16) è pari al **31,9%**, maggiore del dato di Ateneo (18,5%), simile alla media dell'area geografica (32,9%) e superiore alla media nazionale (29,9%). La percentuale di studenti che prosegue avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU (iC16bis) è del **36,2%**, minore rispetto all'Ateneo (46,3%), ma leggermente superiore all'area geografica (34,6%) e nazionale (30,7%). La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) è del **25,6%**, inferiore alla media nazionale (29,7%), ma superiore alla media di Ateneo (20,7%) e dell'area geografica (22,2%). La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) è del **93,3%**, molto superiore all'anno precedente (78,1%), e superiore alle medie di Ateneo (84,6%), dell'area geografica (79,8%) e nazionale (74,5%).

La percentuale di ore di docenza erogate da docenti assunti a tempo indeterminato e da ricercatori di tipo B (iC19bis) è pari al **92,1%**, valore in linea con quello di Ateneo (88,2%) e superiore a quello dell'area geografica (84,4%) e nazionale (84,0%).

I dati che descrivono le carriere degli studenti e il ritardo con cui essi conducono gli studi tracciano un quadro paragonabile alla situazione nazionale e all'area geografica di riferimento.

*A parere del gruppo AQ, le difficoltà degli studenti a mantenere il ritmo del percorso, sebbene con andamenti comparabili a quelli dell'area geografica di riferimento e della media nazionale, costituiscono una criticità da affrontare (**CR-1**).*

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO – PERCORSO DI STUDI E REGOLARITÀ CARRIERE

Indicatore iC21 – Studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno

Nel 2023 la percentuale di studenti che hanno proseguito la carriera al secondo anno è pari all'**80,9%**, in crescita rispetto all'anno precedente (73,4%). Il valore è leggermente inferiore a quello di Ateneo (87,0%), dell'area geografica di riferimento (82,0%) e della media nazionale (83,7%).

Indicatore iC22 - Laureati entro la durata normale del corso

Con riferimento alla coorte di immatricolati nel 2023, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso è pari al **3,7%**, in calo rispetto all'anno precedente (13,4%). Tale valore risulta notevolmente inferiore alla media di Ateneo (27,7%), dell'area geografica di riferimento (16,4%) e nazionale (20,9%).

Indicatore iC23 – Studenti che proseguono in altri CdS

Nel 2023 la percentuale di studenti che hanno abbandonato il CdS per proseguire in altri corsi di studio dell'Ateneo è pari all'**8,5%**, in calo rispetto al dato del 2022 (9,4%). Il valore è inferiore a quello di Ateneo (13,0%), dell'area geografica (10,4%) e del dato nazionale (10,1%).

Indicatore iC24 – Abbandoni

Nel 2023 la percentuale di abbandoni è pari al **41,5%**, in diminuzione rispetto all'anno precedente (45,5%). Il valore risulta inferiore alla media di Ateneo (44,8%) e più basso rispetto all'area geografica (49,8%) e al dato nazionale (48,3%).

Il numero di abbandoni è significativo, ma addirittura minore delle medie rispetto alle quali viene eseguito il confronto, il che è significativo di un problema strutturale dell'università italiana che andrebbe affrontato a una scala ampia. Il gruppo AQ terrà sotto monitoraggio questo dato.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

Indicatore iC25 – Laureandi soddisfatti del CdS

Nel 2024 la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è pari al **96,7%**, in aumento rispetto al 2023 (93,8%) e costantemente su valori elevati. Il dato è superiore rispetto alla media di Ateneo (89,7%) e alle medie nazionali (89,8%) e dell'area geografica di riferimento (92,9%).

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO – CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DOCENTI

Indicatore iC27 – Rapporto studenti/docenti (pesato per ore di didattica frontale)

Nel 2024 il rapporto studenti/docenti è pari a **14,2**, in aumento rispetto all'anno precedente (11,5). Il valore risulta più alto della media di Ateneo (8,5), in linea con l'area geografica di riferimento (13,5) e inferiore alla media nazionale (18,5).

Indicatore iC28 – Rapporto studenti al primo anno/docenti di primo anno

Nel 2023 il rapporto fra iscritti al primo anno e docenti degli insegnamenti del primo anno è pari a **41,1**, in crescita rispetto al 2023 (30,6). Il valore è significativamente superiore alla media di Ateneo (9,2), maggiore di quella dell'area geografica di riferimento (15,0) e superiore anche al dato nazionale (20,2).

LIVELLO DI SODDISFAZIONE ESPRESSO DAGLI STUDENTI

Gli studenti del I e II anno (matricola D12) esprimono un elevato livello medio di soddisfazione del CdS, con giudizi che superano sempre la mediana di Ateneo: organizzazione didattica $0,79 > 0,65$ (media Ateneo), efficacia didattica $0,87 > 0,82$ (media Ateneo), soddisfazione complessiva $0,94 > 0,88$ (media Ateneo). Risultano sotto la mediana di Ateneo: la reperibilità dei docenti per il ricevimento, il materiale didattico poco adeguato, le lezioni e le esercitazioni affidate a collaboratori.

Gli studenti del III anno (matricola N38) esprimono un livello di soddisfazione del corso di laurea medio, con soddisfazione complessiva $0,86 < 0,88$ (media Ateneo). Secondo gli allievi, il carico didattico è sproporzionato rispetto ai CFU e il complesso delle attività didattiche del terzo anno richiede un impegno non sostenibile in un solo anno accademico.

Il gruppo AQ ritiene che l'eccesso di carico didattico lamentato dagli studenti costituisca una criticità, probabilmente legata al carattere progettuale delle esercitazioni di alcuni degli insegnamenti del terzo anno (CR-2). Il tema è da approfondire.

TELEDIDATTICA

Dopo la fase più critica dell'emergenza Covid, in cui la didattica è stata erogata interamente a distanza, nell'ultimo anno accademico le lezioni si sono svolte in presenza, con modalità mista soltanto in occasione di scioperi del trasporto pubblico e allerte meteo, secondo le indicazioni della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base.

CONSIDERAZIONI SULL'EFFICACIA DELLE AZIONI PIANIFICATE NELLA SMA 2024

Esito delle azioni pianificate nella precedente SMA.

AZIONE N. 1 SMA 2024 (Misure per l'incremento delle immatricolazioni e l'ampliamento geografico del bacino di utenza). L'ingegneria civile ha registrato a scala nazionale e internazionale una riduzione delle iscrizioni che allo stato attuale non trova motivazione nel positivo andamento del mercato del lavoro, in quanto la domanda di laureati nel settore civile è in crescita da parte di società di ingegneria, imprese e aziende (mentre è in calo il lavoro autonomo). Con questa azione si mirava a superare un evidente problema di comunicazione con i giovani che scelgono il percorso universitario, con le loro famiglie e con i docenti delle Scuole Secondarie Superiori che si occupano di orientamento in uscita a cui, probabilmente, non arrivano le informazioni circa le crescenti opportunità sia di lavoro sia culturali che questa laurea offre.

A questo fine si è posta molta cura nel creare e mantenere in efficienza strumenti di comunicazione on-line, consistenti in

- siti web e pagine web dedicate alla diffusione di informazioni e all'orientamento:

<http://www.ingegneriacivile.unina.it/>

<https://uninanaples.wixsite.com/ingcivile>

<https://www.orientamento.unina.it/corsidistudio/ingegneria-civile/>

- video divulgativi:

<https://www.youtube.com/watch?v=gpk8tCPP884&list=PLIVrkbsvcXLGc7tiezaZM2jabTOkiAkIQ&index=2>

<https://www.youtube.com/watch?v=fWOqfWG4LM8>

Con questi prodotti si ritiene di aver messo a disposizione dei docenti responsabili dell'orientamento e degli allievi del III, IV e V anno delle Scuole Superiori informazioni dettagliate sui campi in cui possono essere spese la laurea e la laurea magistrale in ingegneria civile.

In termini di miglioramento della comunicazione si ritiene di aver fatto quanto era stato programmato. La risposta in termini di immatricolazioni è positiva.

Questa azione non viene riproposta nella SMA 2025. Si provvederà al mantenimento e all'aggiornamento degli strumenti di comunicazione.

AZIONE n. 2 SMA 2024 (Contrasto al ritardo delle carriere degli studenti). Il ritardo delle carriere degli studenti è un problema generalizzato nell'area geografica di riferimento. Questa CCD fin dal 2021 ha messo a punto e applicato misure di contrasto a questa criticità, con l'obiettivo di accrescere la presenza degli allievi in aula, evitando la frequenza saltuaria delle lezioni e delle esercitazioni e, in taluni casi, l'abbandono della frequenza. Purtroppo, soprattutto recentemente, una parte degli allievi lavora negli studi professionali mentre frequenta il corso di laurea, a causa della carenza di ingegneri civili. Nonostante gli sforzi messi in atto dalla CCD, una parte non trascurabile degli iscritti non frequenta con continuità le lezioni e questa viene individuata come un'importante causa del ritardo delle carriere. È stato anche incrementato il numero delle prove intercorso (che sollecitano la frequenza del corso), di seminari e di altre iniziative atte a fidelizzare gli studenti, ma con risultati modesti.

Questa azione viene riproposta nella SMA 2025 con modalità diversa.

CRITICITÀ

1. Criticità persistenti da anni precedenti (CR)

- **Criticità n. 1. Ritardo delle carriere degli studenti (CR-1)**

Nelle ultime SMA e nell'ultimo RCR fu messo in evidenza che gli studenti del corso di laurea conducevano gli studi con ritardo e conseguivano la laurea in un tempo sensibilmente maggiore della durata nominale del Corso di laurea (5,8 anni). Un'ampia indagine condotta dal Gruppo AQ, riportata nel RCR 2022 e ripetuta in questa sede, mise in evidenza che "il problema risiede soprattutto nella filiera di insegnamenti legati da propedeuticità: Analisi Matematica I, Analisi Matematica II, Geometria e Algebra, Fisica Generale, Meccanica Razionale, Idraulica, Scienza delle Costruzioni, Tecnica delle Costruzioni I e Tecnica delle Costruzioni II. Gli allievi affrontano con decisione questa sequenza, posponendo gli altri esami. Nonostante l'impegno che profondono, già al secondo semestre del secondo anno gli allievi vanno in affanno e non riescono a superare gli esami nei tempi nominali e a frequentare i corsi successivi con profitto e/o continuità: la partecipazione a lezioni ed esercitazioni di un insegnamento caratterizzante, non supportata dalle conoscenze propedeutiche, diventa difficile e, spesso, induce alla frequenza saltuaria e casuale".

Come mostrano gli indicatori descritti e commentati nella sezione "Analisi della situazione", gli indicatori relativi alle carriere degli studenti sono migliorati e sono in linea con la media nazionale e quella dell'area geografica di riferimento, ma a giudizio del gruppo AQ non possono ancora definirsi soddisfacenti. In particolare gli abbandoni nell'ultimo quinquennio sono stati elevati e il tempo medio per conseguire la laurea rimane elevato. Questa criticità è considerata media e sarà oggetto di attenzione nel prossimo futuro.

- **Criticità n. 2. Eccesso di carico didattico al terzo anno (CR-2)**

Al terzo anno del Corso di Studio gli allievi lamentano un eccessivo carico didattico, in particolare legato alle attività di tipo progettuale. In questa fase del percorso formativo, diversi insegnamenti prevedono esercitazioni pratiche e la realizzazione di progetti che, pur rappresentando un valore formativo significativo e caratterizzante il CdS, tendono a concentrarsi in modo non equilibrato nello stesso periodo didattico.

Tale sovrapposizione comporta un incremento consistente del tempo richiesto agli studenti per lo svolgimento delle attività applicative, con un impatto negativo sulla possibilità di frequenza regolare e proficua degli altri insegnamenti teorici. Questa situazione, segnalata dagli studenti, risulta confermata dai dati relativi ai tempi medi di superamento degli esami del terzo anno e dall’analisi dei questionari di valutazione della didattica. Il gruppo AQ nell’esaminare questa criticità ha rilevato che potrebbero esserci sovrapposizioni di contenuti o mancanza di continuità fra gli insegnamenti successivi della filiera: Fisica Generale, Meccanica Razionale, Scienza delle Costruzioni, Tecnica delle Costruzioni I e Tecnica delle Costruzioni II, per cui è necessario analizzarne e armonizzarne i contenuti.

RELAZIONI FRA CRITICITA' E AZIONI CORRETTIVE

Le criticità di cui al paragrafo precedente trovano risposta nelle azioni di contrasto che verranno descritte secondo le corrispondenze di seguito indicate.

Criticità	Azioni correttive/migliorative
Criticità n. 1	Azione n. 1 SMA 2025
Criticità n. 2	Azione n. 2 SMA 2025

AZIONI CORRETTIVE/MIGLIORATIVE

AZIONE n. 1 SMA 2025 (Contrasto al ritardo delle carriere degli studenti)

Gli indicatori già commentati nelle sezioni precedenti mostrano che il ritardo delle carriere degli studenti (CR-1) è un problema generalizzato nell’area geografica di riferimento. La CCD si occupa da molti anni di questo problema ed ha programmato varie misure di contrasto che sono state implementate, con risultati ancora parziali, per cui la misura migliorativa viene riproposta.

OBIETTIVO.

È necessario incrementare sensibilmente la presenza degli allievi in aula, evitando la frequenza saltuaria delle lezioni e delle esercitazioni e in taluni casi l’abbandono della frequenza. Sono state promosse varie azioni: prove intercorso (che sollecitano la frequenza del corso), seminari, visite tecniche ed altre iniziative che potessero fidelizzare gli studenti, ma con risultati non del tutto soddisfacenti, legati anche alla circostanza che alcuni allievi sono studenti lavoratori.

A questo punto si ritiene proficuo:

- prevedere varie prove di verifica in itinere durante lo svolgimento dei corsi;
- proseguire con le azioni di supporto didattico agli allievi anche nelle discipline caratterizzanti, impegnando nell’azione giovani ricercatori e assegnisti;
- istituire un osservatorio costituito dal Coordinatore della CCD e da almeno due rappresentanti degli studenti con i quali svolgere un’indagine approfondita sulle cause e sulle circostanze che rallentano le carriere e favoriscono gli abbandoni.

MODALITÀ, RISORSE, TEMPI PREVISTI

Il CdS utilizzerà personale docente e ricercatore interno.

Tempistica: l’azione già partita a novembre 2024 continuerà anche nel prossimo anno accademico con attività di monitoraggio e feedback. Risorse necessarie: due componenti della CCD e n. 1 addetto all’Ufficio didattico del Dipartimento.

Indicatori di verifica: ic01 e ic02 e da ic13 a ic19.

RESPONSABILITÀ

La responsabilità dell’attuazione è in capo al gruppo AQ.

AZIONE n. 2 SMA 2025 (Armonizzazione del carico didattico)

I questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti segnalano un eccesso di carico didattico concentrato al terzo anno di corso (CR-2).

OBIETTIVO.

L'azione correttiva mira a riequilibrare il carico didattico del terzo anno del Corso di Studio, con particolare riferimento agli insegnamenti a carattere progettuale, e a curarne il raccordo con gli insegnamenti del secondo e del primo anno, in cui alcune tematiche di meccanica del continuo vengono introdotte. L'obiettivo principale è garantire una distribuzione più coerente e sostenibile delle attività formative lungo il percorso triennale, armonizzando la filiera degli insegnamenti propedeutici e sequenziali. Ciò intende favorire una progressione didattica più organica, in cui le competenze teoriche e metodologiche acquisite negli anni precedenti costituiscano una base solida, evitando concentrazioni e sovrapposizioni di contenuti.

MODALITÀ, RISORSE, TEMPI PREVISTI,

L'azione sarà attuata attraverso una revisione complessiva dei contenuti degli insegnamenti della filiera, condotta dagli stessi docenti titolari degli insegnamenti interessati e coordinata dal prof. Luciano Rosati. A tal fine verrà avviato un tavolo di lavoro volto a:

- verificare la coerenza e la progressività degli insegnamenti propedeutici;
- armonizzare la distribuzione temporale dei contenuti degli insegnamenti;
- ridefinire, se necessario, la ripartizione dei CFU e la collocazione semestrale degli insegnamenti;
- rafforzare il coordinamento in modo da garantire un flusso formativo continuo e coerente.

Le proposte che deriveranno dalla fase istruttoria curata dal tavolo di lavoro saranno sottoposte all'approvazione della CCD.

Tempistica: l'azione partirà da novembre 2025. Risorse necessarie: docenti della CCD.

Indicatori di verifica: livello di soddisfazione degli allievi tratto dalle schede di valutazione della didattica.

RESPONSABILITÀ

La responsabilità dell'attuazione dell'azione correttiva è affidata al Coordinatore del Corso di Studio, che recepirà con continuità quanto proposto dal tavolo di lavoro e aprirà un confronto diretto con i rappresentanti della componente studentesca con cui saranno discusse le proposte del tavolo di lavoro.

Napoli, 20 ottobre 2025

Il Coordinatore della CCD

Foto Gianfranco Urciuoli

